

Un saggio di Pietro Barcellona

Nella Repubblica che si trasforma

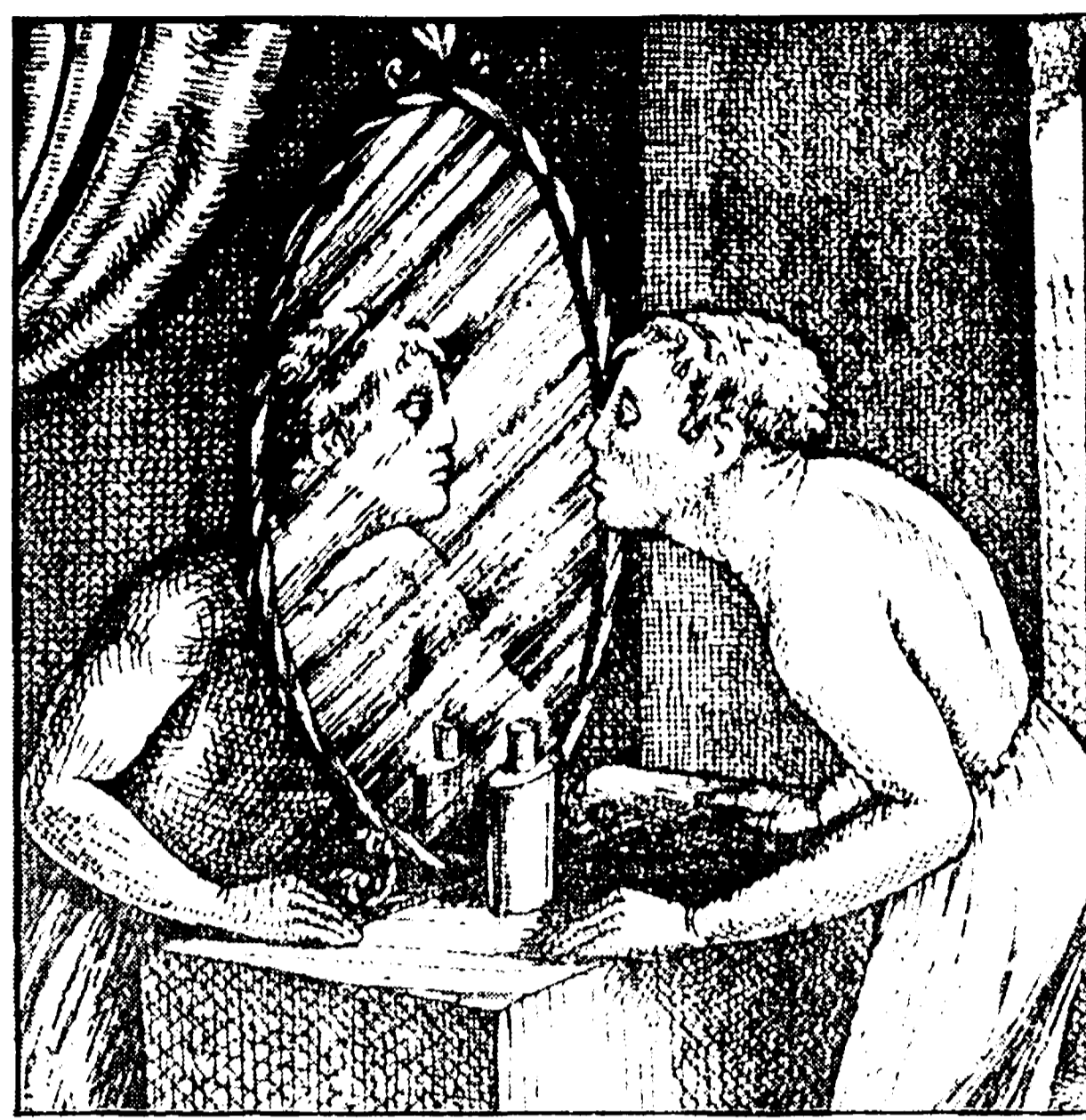
Riforma dello Stato e governo dell'economia si presentano come un medesimo obiettivo per uscire dalla crisi

Una concezione marxista dello stato ha aperta dinanzi a sé una prospettiva reale di contributo all'impegno di socializzazione della politica e dell'economia, se le elaborazioni teoriche su democrazia e socialismo, economia e pluralismo, direzione democratica del meccanismo di sviluppo, troveranno un sempre più stretto asse di riferimento critico...

Come chiaramente sottolinea Barcellona, tale modo di procedere espone — nella forma della difficoltà di gestire politicamente la crisi — l'incertezza di un orientamento teorico che si dispone sempre ed esclusivamente a saldare le categorie scientifiche di specializzazioni disciplinari separate e distinte per aree di competenza funzionale...

In tale compito di elaborazione, quindi, una teoria dello stato che non sia mera astrazione ed esprima una nuova capacità di analisi politica, deve misurarsi costantemente con la dialettica reale dei processi sociali e produttivi, badando però non solo a contribuire a dare «forma» (cioè, «corpo») alle generalizzazioni sulla rapporto tra democrazia e socialismo, ma anche ad evitare un'operazione di segno opposto...

L'analisi della «Repubblica in trasformazione» di Barcellona (editore De Donato, 1978), per evidenziare i «problemi istituzionali del caso italiano» — ha l'importanza dell'invito a compiere anche nelle sedi di ricerca quello sforzo di unificazione che le forze politiche e intellettuali di ispirazione marxista giorno per giorno testimoniano con lotte che «costruiscono» le forme specifiche del generale «modo dello costituzionale»...



I fatti essenziali sono i due: l'embrione e il feto. Nel libro di Barcellona, il primo è il sistema di impresse caratterizzate dall'intercambio organico oltre che esteso tra potere democratico e capitalismo finanziario...

Ad aprire il libro è il capitolo «L'embrione coltivato». Qui, a differenza di quella seconda natura, non avrà le caratteristiche di due gemelli, ma di uno solo, del «doppio» del nucleo. L'embrione, infatti, essendo stato «coltivato», non parteciperà direttamente alla «selezione del mezzo ambiente»...

«L'embrione coltivato», dice il libro, è un embrione che si sviluppa in un ambiente artificiale, in un laboratorio. È un embrione che si sviluppa in un ambiente artificiale, in un laboratorio. È un embrione che si sviluppa in un ambiente artificiale, in un laboratorio...

Il bambino «copiato»: i retroscena di una clamorosa vicenda

Dalla costola del miliardario

La polemica suscitata dal libro di un giornalista americano: la storia di Billy, creato artificialmente a immagine esatta del padre, è considerata dagli scienziati una mistificazione editoriale. La possibilità teorica della «clonazione» - Un ricercatore inglese smentisce l'autore e mette in guardia contro i rischi della manipolazione genetica

Il libro di Robert D. Bellamy, «The Cloning of Man», è un'opera che ha suscitato una polemica di grande portata. Il libro, infatti, sostiene che la clonazione di un essere umano è non solo possibile, ma anche desiderabile...

Esperimenti senza successo

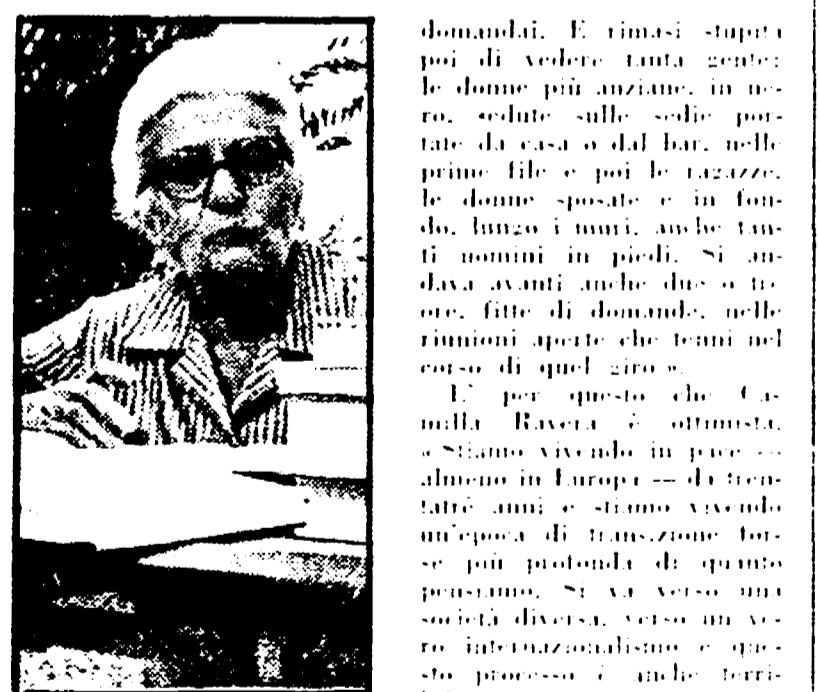
Bronnahl aveva pensato di aver trovato il modo di creare un nuovo essere umano, un bambino «copiato» a immagine e somiglianza del padre. Ma gli esperimenti fatti in laboratorio non hanno dato i risultati sperati...

«L'embrione coltivato», dice il libro, è un embrione che si sviluppa in un ambiente artificiale, in un laboratorio. È un embrione che si sviluppa in un ambiente artificiale, in un laboratorio...

A colloquio con Camilla Ravera dopo il premio Viareggio

Care femministe discutiamo

ROMA — Naturalmente chi non è d'accordo su alcune delle cose che sostengo in questo articolo, fra le femministe, non le condivido. Vorrei però dire che, a me, dispiace che Camilla Ravera stia in una delle quattro sedi in cui si svolge il movimento femminista...



domandi. E rimasi stupita di vedere tanta gente che non si muoveva in un modo che mi era familiare. Mi sono accorta che c'era una grande differenza tra le donne che mi conoscevano e quelle che non...

Pietro Nenni Vento del Nord. Negli editoriali del 1944-1945 le idee forti del socialismo italiano. Scritti che sono azioni, che diventano storia. Nuova NUE, L. 6555. Einaudi.

Editori Riuniti. Breve storia del movimento femminile in Italia. Camilla Ravera Viareggio-Presidente 1978. Da primi scoperti per il salario e l'orario di lavoro all'opposizione alla guerra e poi al fascismo, fino ai più recenti aspetti dei movimenti femministi. La questione femminile - pp. 352, L. 3.800.